





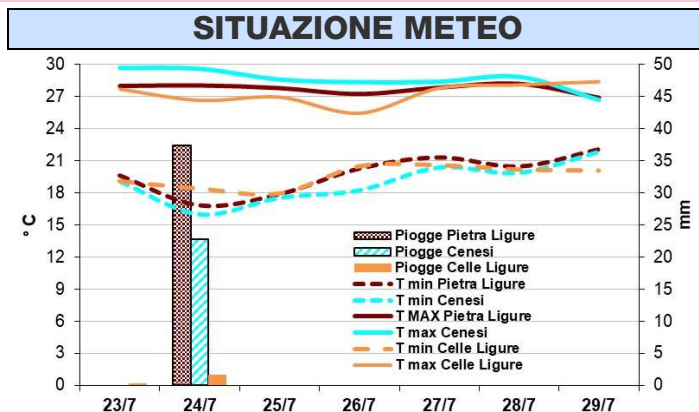


BOLLETTINO VITE n° 21 del 30/7/2020 - SAVONA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 31 luglio		Fino al mattino residua instabilità nell'interno, poi in prevalenza soleggiato, cumuli sui rilievi. T stazionarie.
SABATO 1 agosto		In prevalenza soleggiato; cumuli sui rilievi e nell'interno nelle ore pomeridiane. Temperature in aumento.
DOMENICA 2 agosto		Al mattino soleggiato, variabilità dal pomeriggio. Temperature stazionarie.
LUNEDÌ 3 agosto		Possibile peggioramento con deboli piogge. Temperature in calo.
MARTEDÌ 4 agosto		Nuvolosità variabile. Temperature in aumento.
MERCOLEDÌ 5 agosto		Soleggiato. Temperature stazionarie.

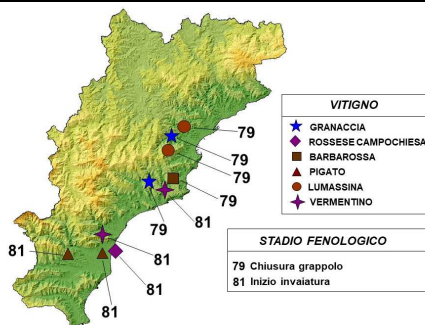


Le temperature, nonostante le piogge, si sono mantenute poco sotto i 30 °C soprattutto in collina a ponente. Le minime, dopo un calo, sono gradualmente risalite negli ultimi giorni attestandosi sui 20-21 °C. Le piogge di venerdì 24 sono state a carattere temporalesco, e localmente molto abbondanti, superando i 40-50 mm soprattutto nel centro-ponente. Eventi grandinigeni hanno interessato il giorno 24 alcune aree del comune di Albenga, località Campochiesa, il comune di Ceriale, il Finalese in località le Manie e Varigotti.

FENOLOGIA - rilievi 27/7/2020

Zone costiere e di immediato entroterra: inizio dell'invaiaitura, soprattutto nel ponente provinciale.

Zone Interne: chiusura grappolo, primi sporadici segni di inizio invaiatura in alcuni grappoli.



http://bit.ly/BBCH_Vite2019



Pigato a Ortovero (sin) e Granaccia a Quiliano (dx)
 (Foto Agt. D. Passaniti)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA - la settimana è stata caratterizzata da una certa variabilità meteorologica associata ad elevati tassi di umidità e a locali temporali nelle aree interne, in alcuni casi anche intensi. In queste aree è ancora necessario mantenere protetta la vegetazione, soprattutto se in precedenza, anche in modo occasionale e sporadico, sono avvenute infezioni secondarie sui nuovi germogli, o in caso di dilavamento del prodotto. In queste situazioni utilizzare prodotti a base di **rame**. In assenza di infezioni, distanziare turni di copertura in funzione delle previsioni meteo e ripetere prima di eventuali piogge o comunque entro 1-2 giorni da queste.

OIDIO - nelle **zone costiere**, una volta raggiunta l'invaiaitura, sospendere i trattamenti. Nei vigneti posti in **zone interne**, ripristinare la copertura con **zolfo bagnabile** a basso dosaggio se dilavato dalle piogge e allungare i tempi tra un trattamento e il successivo. In caso di zone più predisposte è possibile utilizzare, rispettando il numero massimo di interventi, prodotti specifici come quelli consigliati nel precedente bollettino. Si ricorda che in alternativa allo zolfo si possono utilizzare batteri antagonisti come *Bacillus pumilus* (Sonata) oppure *Bacillus amyloliquefaciens* (Taegro), quest'ultimo con effetto complementare antibiotico.

MUFFA GRIGIA - intervenire nei vigneti danneggiati da eventi grandinigeni con **rame + zeolite** oppure **zolfo bentonitico**. Prima di intervenire con antibiotici specifici, attendere, dopo aver distribuito i prodotti sopra consigliati, il naturale essiccamento degli acini.

Gli eventuali trattamenti specifici sono da posizionare nel periodo dell'invaiaitura, tenendo conto del periodo di carenza del prodotto e della predisposizione del vitigno e dell'area. Esistono in commercio prodotti naturali che consentono anche un controllo della patologia in prossimità della maturazione (es. 3logy). Per dettagli vedi scheda dedicata.

TIGNOLETTA - le catture sono state basse, ma in ripresa su tutta la provincia. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda <https://bit.ly/RL-tignoletta>

AZIENDE BIOLOGICHE: per **peronospora**, ripristinare la copertura con **rame** in previsione di pioggia o subito dopo, tenendo presente sempre il limite massimo di rame ad ettaro all'anno (4 kg/ha/anno). Per **oidio**, dove è stata raggiunta la fase di invaiatura (zone costiere) è possibile sospendere i trattamenti. Nei vigneti posti in zone interne ripristinare la copertura con **zolfo bagnabile** a basso dosaggio se dilavato dalle piogge e allungare i tempi tra un trattamento e il successivo. Nell'ottica di riduzione dello zolfo, è possibile utilizzare **laminarina** (Vacciplant), da sola o abbinata a basse dosi di zolfo, **bicarbonato di potassio** oppure batteri antagonisti come *Bacillus pumilus* (Sonata) e *Bacillus amyloliquefaciens* (Taegro), quest'ultimo con effetto complementare antibiotico.

SITUAZIONE IDRICA

Considerato l'inizio dell'invaiaitura e le piogge del 24 luglio che hanno complessivamente soddisfatto le esigenze idriche nella maggior parte delle aree viticole, si consiglia di non effettuare interventi. Maggiori dettagli nella pagina sul consiglio irriguo sul SIA <https://bit.ly/RLirrigazione>. Interventi di soccorso possono essere eseguiti eventualmente solo in aree dove le piogge non sono state sufficienti (levante provinciale) in particolare su impianti giovani.

Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>

Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidiovite2020>

Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>

Scheda Tignoletta <https://bit.ly/RL-tignoletta>

Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>

Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>

Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotr2020>

Peronospora induttori <http://bit.ly/commperonosporainduttori2020>

Prodotti Botrite <http://bit.ly/botrite20>